

Contrade dell'Etna 2017, i nostri assaggi/2

on 09 Aprile 2017. Pubblicato in [Archivio articoli dal 05/04/2011](#) - [La degustazione](#)



di Federico Letteri

Continua la nostra carrellata di assaggi di Contrade dell'Etna, edizione 2017.

Vi abbiamo raccontato la prima parte del nostro "viaggio" ([leggi qui](#)). Oggi continuiamo con altre aziende

Tenuta di Aglaea

Stanno acquisendo un profilo sempre più delineato i vini di Anne-Louise Mikkelsen. Abbiamo degustato un campione denominato semplicemente Antepima. Molto pulito al naso, tipico, fresco, con ottima ricchezza gustativa, tannini ben estratti e notevole lunghezza. Ha bisogno di tempo per esprimersi, ma lascia già intravedere l'ottima qualità della materia prima. L'Aglaea 2014, rosso da uve Nerello Mascalese, è intenso, fruttato, speziato e persistente. Di notevole livello l'Etna rosso Contrada Santo Spirito 2015, una piacevole sorpresa. Territoriale, di grande eleganza, fine, ricco di energia, provvisto di tannini vellutati. Ottime la progressione e la lunghezza. Accarezza il palato, è incisivo e delicato nello stesso tempo. Uno dei migliori vini degustati a Contrade dell'Etna 2017.
